

Ministero dell'Università e della Ricerca



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

*Prot.n.256 del 16 gennaio 2024*



**Piano Integrato di Attività e  
organizzazione (PIAO)  
Triennio 2024 - 2026**

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2024-2026**

Delibera del Consiglio di amministrazione n. 75 del 16/01/2024



## INDICE

<b>SEZIONE 1 Scheda Anagrafica dell'Amministrazione .....</b>	<b>2</b>
<b>SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1. Sottosezione di programmazione - Valore pubblico .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2. Sottosezione di programmazione performance .....</b>	<b>8</b>
<b>2.3 Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza .....</b>	<b>14</b>
<b>ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO per la gestione del rischio .....</b>	<b>16</b>
<b>Processo di gestione del rischio e Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione .....</b>	<b>17</b>
<b>SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano .....</b>	<b>20</b>
<b>3.1 Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa.....</b>	<b>22</b>
<b>Risorse ministeriali .....</b>	<b>29</b>
<b>3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione di Lavoro Agile .....</b>	<b>31</b>
<b>3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale .....</b>	<b>32</b>
<b>3.4 Formazione del personale .....</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 4 Monitoraggio .....</b>	<b>35</b>


**SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione**

CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" di Lecce		Amministrazione con più di 50 dipendenti	
<b>SCHEDA ANAGRAFICA</b>		<b>SEDI</b>	
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE</b>	Amministrazione pubblica	Conservatorio Tito Schipa di Lecce	1. Centrale, Via Ciardo, 2 Lecce
	Indirizzo	Via Ciardo, 2, cap 73100 Lecce	
	PEC	<a href="mailto:cmlecce@pec.conservatoriolecce.it">cmlecce@pec.conservatoriolecce.it</a>	2. Succursale, Viale Calasso, 19 Lecce
	P.IVA	// //	
	C.F.	80010030759	3. Sez. Staccata, Viale Guanella, 2 Ceglie M. (Br)
	Sito web	<a href="http://www.conservatoriolecce.it/">http://www.conservatoriolecce.it/</a>	



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE



**Conformemente al D.P.R. 28/02/2003 n. 132:**

- Il Presidente è il rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

- Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica.
- Il Consiglio accademico esercita le competenze relative alla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria.
- Il Consiglio di amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio accademico; vigila, inoltre, sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio.
- I Revisori dei conti sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio.
- Il Nucleo di valutazione è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.
- La Consulta degli studenti è l'organo preposto ad indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed al Consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.
- Il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico secondo le modalità definite dallo Statuto di autonomia.

Atteso che il PIAO è uno strumento di grande importanza per le sue finalità di programmazione, di semplificazione, di riconfigurazione e di integrazione della programmazione contribuendo a realizzare una visione complessiva dei diversi processi di progettazione, che risulta funzionale agli obiettivi prefissati, che assicura la "qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa" e che contribuisce a "migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese", che sono gli utilizzatori finali (ossia gli obiettivi finali), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 2021 si segnala, inoltre, che il Conservatorio di musica di Lecce ha nominato:

- Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza per il Conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce è il Direttore M° Corrado Nicola De Bernart.
- Responsabile RASA è il Direttore Amministrativo dott.ssa Roberta Pistilli.

Per approfondimenti, si cfr. <https://www.https://www.anticorruzione.it/> (sito ANAC).



## SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

L'Istituzione, anche per il prossimo triennio, sulla base del confronto costante e della collaborazione con gli stakeholders coinvolti nei vari procedimenti, programmi ed attività (Docenti- Studenti; Famiglie; Cittadini; Enti pubblici e privati; Organismi internazionali; fornitori/operatori economici) porrà al centro della programmazione amministrativa, didattica, contabile e finanziaria i seguenti obiettivi suddivisi per sottosezioni e secondo le aree e strategie corrispondenti:

### 2.1 Sottosezione di programmazione - Valore pubblico

• ***OBIETTIVO 1 Benessere didattico, culturale e professionale → AREA STRATEGICA Ampliare l'accesso all'alta formazione artistico musicale attraverso:***

- Potenziamento della docenza strutturata nei Corsi accademici e preaccademici anche alla luce dello snellimento delle procedure di arruolamento e stabilizzazione del personale docente e dell'ampliamento delle piante organiche;
- Sguardo verso modelli formativi di alta qualità attraverso un rapporto studenti-docenti sempre più performante e allineato agli standard nazionali ed europei grazie all'incremento della dimensione del corpo docente anche attraverso l'attuazione organizzata della normativa vigente in materia di arruolamento del personale (L.14/2023 e D.M. 180/2023);
- Attrattività dei corsi di studio coniugando formazione e innovazione, dedicando maggiore attenzione all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro nel rispetto delle proprie ambizioni personali e dei propri talenti;
- Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche;
- Tutela, incremento e divulgazione del proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative innovative introdotte e meritevoli di massimo utilizzo e valorizzazione (es. control Room per tecnico del suono; strumentazione audio, video per le classi dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali);
- Produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze anche in collaborazione con altri Enti pubblici, Associazioni e Fondazioni, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.



- ***OBIETTIVO 2 Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione nonché di partecipazione politica e fiducia nelle istituzioni → AREA STRATEGICA Migliorare l'accessibilità in digitale alle informazioni del Conservatorio nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative e didattiche potenziando le già strutturate capacità dei sistemi informatici in uso di erogare servizi e fornire informazioni fruibili dall'esterno attraverso:***

- Progettazione e Implementazione nuovo sito del Conservatorio;
- Approvazione e adozione del manuale di gestione del protocollo informatico;
- Il Conservatorio ha partecipato al progetto PA digitale 2026, nell'ambito del PNRR, aggiudicandosi i finanziamenti per l'implementazione di servizi pubblici digitali, per il consolidamento dell'identità digitale (SPID/CIE) e del sistema di pagamento pagoPA e dell'app IO. Questi servizi, attesa la necessità di dematerializzare quanto più possibile i flussi documentali e potenziare il collegamento diretto tra le piattaforme dedicate al protocollo, all'amministrazione trasparente e all'albo pretorio, saranno arricchiti aderendo a sistemi innovativi e di immediato impatto come, ad esempio:
  - \_ L'introduzione della funzionalità Premium AppIO e Firma con IO;
  - \_ L'adesione a piattaforma Cineca "concorsiafam.cineca.it" per la gestione dei concorsi previsti dal D.M. 180/23;
  - \_ L'implementazione SOFTWARE CONCORSI per l'arruolamento di esperti esterni con contratto di prestazione d'opera.

Tutto ciò per favorire la diffusione dei servizi in rete e per agevolare l'accesso degli stessi da parte di studenti, cittadini, altre Pubbliche Amministrazioni e fornitori.

- ***OBIETTIVO 3 Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione → AREA STRATEGICA Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze attraverso:***

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro con particolare riguardo agli spazi dedicati allo studio, adeguamento degli spazi alla normativa antincendio;
- Perfezionamento dei software per la didattica a distanza e delle infrastrutture digitali;
- Qualificazione dell'Offerta Formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca con contestuale adeguamento e aggiornamento del regolamento didattico e l'introduzione di nuovi corsi di studio;
- Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità;
- Adesione ai Finanziamenti MUR destinati alla promozione del benessere psicofisico degli studenti (Capofila: Università telematica degli studi IUL fi Firenze).





- ***OBIETTIVO 4 Benessere culturale e crescita professionale → AREA STRATEGICA Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee per essere protagonisti di una dimensione internazionale attraverso:***
  - Esperienze di studio e di Ricerca all'estero attraverso la realizzazione di nuove iniziative di mobilità studentesca e di permanenza all'estero degli studenti per ragioni di studio e/o per tirocinio;
  - Incentivazione della mobilità del personale docente e personale amministrativo mediante nuove iniziative di mobilità;
  - Ampliamento delle conoscenze linguistiche del personale docente e non docente.
  - Collaborazione con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.
- ***OBIETTIVO 5 Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione → AREA STRATEGICA Adesione a nuovi progetti PNRR e completamento di quelli in corso:***
  - **Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBLICI (LUGLIO 2023)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI EINTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU** finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per le finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili e la condivisione dei dati, con i soggetti che ne hanno diritto, per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I Soggetti Attuatori ammissibili (PA) si candidano per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni presenti nell'Avviso PNRR. Tali API nella PDND consentono l'interoperabilità dei sistemi informativi e dei database delle PA e dei gestori dei servizi pubblici.
  - **Attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR (M4.C1-24).**
  - **Progetto: "Sounding images – Screening sounds (SISS) destinato alla internazionalizzazione degli Istituti AFAM. D.D. n.124/2023** e che mira alla valorizzazione della rete AFAM e a favorirne l'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di progetti, attività e programmi di comunicazione, disseminazione, sensibilizzazione, didattica, ricerca e produzione artistica finalizzati alla conservazione e promozione della cultura italiana;





- **Progetto: "Digital and International Arts through Augment reality and Research for Young students (D.I.A.R.Y)"** per aprire nuovi e affascinanti scenari, oltre a stimolare la nascita di una nuova tipologia di applicazioni digitali in grado di offrire prospettive uniche, unendo mondi fisici e virtuali, con un controllo utente continuo del punto di vista e dell'interattività.

## **2.2 Sottosezione di programmazione - performance (Istituzionale, Organizzativa e Individuale)**

- ***OBIETTIVO 6*** *Predeterminare output che consentano di valorizzare l'individuo, la sua professionalità e competenza nel raggiungimento di tali obiettivi nel rispetto delle tempistiche e delle risorse materiali e immateriali → AREA STRATEGICA individuazione e utilizzazione di validi e realistici Sistemi operativi per la valutazione della performance individuale del personale:*

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale è caratterizzato da una mappatura delle attività svolte all'interno che sono ricondotte attraverso uno schema gerarchico a obiettivi di livello via via superiore, arrivando al livello strategico.

L'Amministrazione per la realizzazione e piena attuazione del citato sistema dovrà:

- ancorare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino i comportamenti organizzativi e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa;
- monitorare gli obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente secondo le competenze previste nel modello approvato;
- differenziare le valutazioni individuali, scongiurando rischi da un punto di vista organizzativo ed in particolare un impatto potenzialmente negativo sul livello di motivazione dei dipendenti, sull'equità percepita e sulla "credibilità" del valutatore: ad un maggiore contributo al raggiungimento della performance complessiva dell'amministrazione da parte del singolo dipendente devono corrispondere non solo valutazioni migliori, ma anche la coerente attivazione degli strumenti di gratificazione ed incentivazione, sia estrinseca sia intrinseca;
- assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di Governo e l'azione amministrativa dei dipendenti;
- diffondere un modello di gestione amministrativa articolato per obiettivi.

La valutazione dei risultati ottenuti, in sostanza, misurerà il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati con maggiore obiettività sulla base dei principi di professionalità, meritocrazia ed efficienza.



Al fine di garantire la trasparenza della valutazione, gli obiettivi saranno assegnati osservando i criteri descritti di seguito:

1. rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'Istituto
2. misurabilità dell'obiettivo. Il raggiungimento degli obiettivi assegnati deve poter essere verificato senza ambiguità. In fase di assegnazione, pertanto, occorre individuare indicatori coerenti, ben definiti, corredati dalle modalità di calcolo del loro valore.
3. controllabilità dell'obiettivo da parte del valutato. La valutazione deve basarsi sul principio della responsabilizzazione del valutato. A tal fine, è necessario che il conseguimento dell'obiettivo dipenda solo, o almeno in misura prevalente, dall'attività svolta dal valutato stesso e dalla sua struttura. Nel caso l'obiettivo costituisca il risultato di un processo complesso che coinvolge più attori, anche appartenenti a diversi uffici, occorre valutare il dipendente sui segmenti di processi da lui direttamente controllati.
4. chiarezza del limite temporale di riferimento. L'obiettivo, quale effetto atteso dell'attività svolta nel singolo esercizio, ha, al massimo, durata annuale. È, in ogni caso, indispensabile che sia indicata in maniera certa la data di completamento delle varie attività funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

Le schede di valutazione riferenti gli obiettivi, i criteri, il peso e gli indicatori previsti saranno predisposte e approvate in sede di contrattazione secondo la normativa vigente e le linee guida ministeriali dettate in materia.

**In particolare, la PERFORMANCE ISTITUZIONALE si misurerà sulle capacità di realizzazione e sviluppo dei programmi e progetti nei seguenti settori:**

<p><b>1. DIDATTICA:</b> Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.</p> <p>Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di autonomia: esso è dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, e gode di autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della legge 508/1999.</p> <p>Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio;</li><li>- Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitano attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.</li></ul>
---	---



<p>ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.</p>	
<p><b>2. RICERCA e PRODUZIONE:</b> Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Il "T.Schipa" sviluppa l'attività di ricerca e produzione artistica su tutto il territorio nazionale ed internazionale con le esibizioni delle sue diverse formazioni: Orchestra di fiati, Jazz band, Orchestra d'archi, Orchestra giovanile. I suoi studenti fanno parte stabilmente dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori. L'attività di produzione artistica e di ricerca scientifica si svolge anche attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali. Nel triennio di competenza del presente Piano della performance sono attivi: - Stagione concertistica Regione Puglia ex art.43 legge regionale n.67/2017 - Interreg IPA South Adriatic ENTAIL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche;</li> <li>- Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative;</li> <li>- Mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca produzione.</li> </ul>
<p><b>3. RAPPORTI INTERNAZIONALI:</b> Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 21/12/1999 n. 508:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;</li> <li>b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti e studenti anche con interventi di natura economica;</li> <li>c) come membro dell'AEC (Associazione Europea dei Conservatori), ha tra le finalità statutarie lo sviluppo della cooperazione nazionale ed internazionale per le attività didattiche, artistiche, e di ricerca che realizza attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti ed accordi.</li> </ul> </li> </ul>



**In riferimento alla PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, si valuteranno con particolare riguardo le capacità di risposta e soddisfacimento delle aspettative degli stakeholders in termini di efficacia ed efficienza, dei docenti e dei singoli responsabili nei seguenti dipartimenti, scuole afferenti e corsi:**

**1. Sede di Lecce:**

- a) 33 Trienni accademici di I livello: Arpa, Basso tuba, Batteria e percussioni jazz, Batteria e percussioni pop rock, Canto, Canto pop rock, Canto jazz, Chitarra, Chitarra jazz, Clarinetto, Composizione, Composizione pop-rock, Contrabbasso, Contrabbasso jazz, Corno, Direzione di coro, Fagotto, Flauto, Musica elettronica, Oboe, Organo e musica liturgica, Pianoforte, Pianoforte jazz, Sassofono, Sassofono jazz, Strumenti a percussione, Strumentazione per orchestra di fiati, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello e Musiche tradizionali ad indirizzo Etnomusicologico, Tecnico del suono;
- b) 25 Bienni accademici di II livello: Arpa, Basso tuba, Batteria jazz, Canto, Canto jazz, Chitarra, Chitarra jazz, Clarinetto, Composizione, Composizione pop rock, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Pianoforte jazz, Sassofono, Strumenti a percussione, Strumentazione per orchestra di fiati, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello;
- c) 14 corsi propedeutici attivati ai sensi del D.M. del 11/5/2018: Basso tuba, Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Strumenti a percussione, Trombone, Violino;
- d) 16 Corsi di formazione preaccademica: Arpa, Canto, Composizione, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

**2. Sede di Ceglie Messapica:**

- a) 11 Trienni accademici: Basso tuba, Canto, Canto pop/rock, Chitarra, Chitarra jazz, Clarinetto, Oboe, Pianoforte, Strumenti a percussione, Tromba, Violino;
- b) 6 Bienni accademici: Canto, Chitarra, Clarinetto, Flauto, Pianoforte, Strumenti a percussione;
- c) 10 corsi propedeutici attivati ai sensi del D.M. del 11/5/2018: Basso tuba, Clarinetto, Flauto, Oboe, Pianoforte, Sassofono, Strumenti a percussione, Trombone, Viola, Violino;
- d) 10 Corsi di formazione preaccademica: Chitarra, Clarinetto, Fagotto, Flauto, Fisarmonica, Pianoforte, Sassofono, Viola, Violino, Violoncello.

**La valutazione della PERFORMANCE INDIVIDUALE del personale tecnico amministrativo del Conservatorio si attesterà sui seguenti numeri e obiettivi operativi:**



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

	<b>PARTE FUNZIONALE: <u>individuale</u></b>	<b>Obiettivi operativi per la valutazione della performance individuale</b>	
	<b>PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO Incluse Elevate professionalità EP1 e EP2</b>	<b>Personale amministrativo</b>	<b>Personale tecnico (coadiutori)</b>
	<b>Totale Organico</b>	<p>Gli obiettivi operativi per il personale amministrativo mirano a migliorare il funzionamento generale dell'Istituto con azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agevolare e semplificare la comunicazione e la fruizione delle informazioni all'interno dell'Istituto e con l'utenza esterna anche attraverso l'utilizzo di nuove piattaforme di gestione delle procedure amministrative;</li> <li>- migliorare la gestione dei beni mobili del Conservatorio provvedendo alla loro ricognizione generale attivando, ove necessario, ulteriori procedure di scarico e dismissione con il passaggio dalla piattaforma di gestione Argo alla più intuitiva e funzionale Isidata atteso il versamento contestuale dei dati dalla sezione contabilità alla sezione inventario;</li> <li>- gestione efficace e documentata del patrimonio strumentale e delle attrezzature didattiche in funzione delle attività istituzionali svolte nel corso</li> </ul>	<p>Gli obiettivi operativi per il personale coadiutore sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espletamento dei servizi esterni</li> <li>- Cura e pulizia degli spazi verdi dell'Istituto</li> <li>- Pulizie straordinarie</li> <li>- Interventi di piccola manutenzione</li> <li>- Sostituzione colleghi assenti nei servizi di pulizia</li> <li>- Supporto logistico e tecnico alla produzione artistica e tournées</li> <li>- Supporto ai servizi amministrativi</li> </ul>
<b>SEDE DI LECCE</b>	<b>27</b>		
<b>SEDE DI CEGLIE M.</b>	<b>6</b>		
<b>TOT.</b>	<b>33</b>		



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO		
<p>La gestione amministrativa del Conservatorio è affidata al Direttore Amministrativo che sovrintende al funzionamento degli uffici e delle strutture amministrative e svolge una attività generale di indirizzo, di coordinamento e di controllo nei confronti del personale non docente anche al momento della verifica della performance individuale.</p> <p>Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale è caratterizzato da una mappatura delle attività svolte all'interno che sono ricondotte attraverso uno schema gerarchico a obiettivi di livello via via superiore, arrivando al livello strategico.</p> <p>Nel caso l'obiettivo costituisca il risultato di un processo complesso che coinvolge più attori, anche appartenenti a diversi uffici, occorre valutare il dipendente sui segmenti di processi da lui direttamente controllati</p> <p>L'Amministrazione per la realizzazione e piena attuazione del citato sistema dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ancorare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino i comportamenti organizzativi e i risultati ottenuti nell'attività amministrativa;</li> <li>- assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di Governo e l'azione amministrativa dei dipendenti;</li> <li>- diffondere un modello di gestione amministrativa articolato per obiettivi riconducibili al piano delle attività nel mansionario e nel contratto integrativo di Istituto.</li> </ul> <p>Al personale ATA spetta la retribuzione accessoria per ogni tipologia di attività prestata quantificata annualmente in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, la cui compatibilità finanziaria viene certificata dai Revisori dei conti ex art. 40, comma 3-sexies, D.Lvo n. 165/2001.</p> <p>I compensi vengono corrisposti a consuntivo previa verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività delle prestazioni rese, tenuto conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia dell'attività svolta. Le assenze a qualunque titolo effettuate non comportano la decurtazione del compenso purché non abbiano influito sul conseguimento dell'obiettivo. In caso di parziale conseguimento dell'obiettivo fissato dovuto a mancato espletamento dell'attività anche per assenza prolungata, il compenso sarà corrisposto in proporzione al lavoro svolto.</p>	<p>dell'anno all'interno e all'esterno dell'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento di più uffici o più unità di personale per la gestione efficace di alcune procedure amministrative che prevedono l'attività di più assistenti;</li> <li>- sistemazione degli archivi documentali e scarico documentale;</li> <li>- gestione moderna, competente e digitalizzata del personale docente e non docente dalla fase di reclutamento al trattamento di quiescenza (incluse le presenze, i permessi, le ricostruzioni ecc.)</li> <li>- Implementazione nuovo sito web;</li> <li>- Stesura del Manuale di gestione del Protocollo e adeguamento del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici alla nuova normativa;</li> <li>- Assistenza al Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza e coordinamento sezione "Amministrazione trasparente"</li> <li>- Implementazione e rendicontazione di specifici progetti di finanziamento</li> </ul>	





### 2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

- **OBIETTIVO 7 Processo di gestione del rischio → AREA STRATEGICA Incrementare le misure per la prevenzione del rischio di corruzione:**

L'attuazione della normativa anticorruzione incide profondamente sulla struttura organizzativa dell'Amministrazione.

La pianta organica del Conservatorio, comprensiva delle due sedi di Lecce e Ceglie Messapica, è composta da n. 129 posti così distinti:

1. n. 95 unità di personale docente

2. n. 33 unità di personale amministrativo e tecnico che comprende: Nr. 2 Direttori amministrativi, responsabile della gestione amministrativa organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituto; n.1 Direttore di Ragioneria che è preposto alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti; n. 1 Collaboratore di Biblioteca è preposto ai servizi di Biblioteca e alla cura e consegna del materiale ivi presente; n. 1 Collaboratore amministrativo è preposto ad attività di supporto e diretta collaborazione con la Direzione amministrativa e con la Direzione di ragioneria, con particolare riferimento al costante monitoraggio sull'applicazione delle misure in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anticorruzione e trasparenza; Assistenti, impiegati nei diversi settori in cui si articola la segreteria: studenti-didattica; amministrazione personale; contabilità-finanza-patrimonio e Coadiutori con mansioni ausiliarie e di supporto alle attività dell'Istituto.

La prevenzione della corruzione deve diventare per il personale docente, tecnico amministrativo e per gli organi del Conservatorio un *modus operandi* che coinvolge tutti i processi decisionali e tutti i procedimenti e deve essere percepito come valore sostanziale dell'agire amministrativo e non come un processo formalistico o mero adempimento burocratico. Una delle misure per la prevenzione del rischio corruzione risiede nei controlli ad ampio raggio sulle attività del Conservatorio che l'Istituzione deve continuare a perseguire e, possibilmente, rendere ancora più efficaci (es. verifica sull'effettività della prestazione lavorativa dei dipendenti e delle professionalità esterne a contratto, sulle autocertificazioni, sugli incarichi esterni, sulle incompatibilità, sui conflitti di interesse, ecc.).

L'impatto della normativa anticorruzione è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità non può prescindere da una adeguata formazione in materia di tutto il personale dipendente e dall'implementazione di ulteriori azioni formative di approfondimento di tematiche di specifico interesse per il personale AFAM.

Il sistema di prevenzione deve sostanzialmente adeguarsi alla normativa vigente in materia di:





- [La rotazione del personale](#)
- [Il pantouflage](#)
- [La comunicazione dei conflitti di interessi](#)
- [L'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali](#)
- [La trasparenza](#)
- [Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici](#): si procederà all'adozione del nuovo codice alla luce delle modifiche dettate nel **D.P.R. 62/2013** e nel **D.P.R. di aggiornamento del 13 giugno 2023, n. 81**
- [Il whistleblowing](#)
- [Verifica, attraverso gli uffici preposti, dell'esistenza dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra – istituzionali ed accertamento delle potenziali incompatibilità tra attività ed incarichi](#)
- [Prosecuzione del piano formativo in tema di anticorruzione: in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio ha già predisposto negli anni scorsi un percorso formativo generale di base sulla normativa dell'anticorruzione rivolto a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo](#)
- [Limitazione degli ambiti di discrezionalità](#): la standardizzazione delle procedure, perseguita anche attraverso la predisposizione di modulistica appropriata, agevola la filiera degli adempimenti richiesti, anche dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione, da parte dei soggetti che a vario titolo si rapportano al Conservatorio ad esempio:
  - a. commissioni che operano nei diversi settori (esami, reclutamento del personale, acquisizione di servizi e forniture, ecc.);
  - b. studenti per la documentazione inerente la carriera scolastica e la fruizione di benefici economici (borse di studio, riduzioni di tasse e contributi, ecc.);
  - c. dipendenti e collaboratori esterni con particolare riguardo alle norme inerenti le autorizzazioni agli incarichi (art.53 D.L.gs 165/2001) e l'assenza di conflitti di interessi.
- [Attuazione e integrazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 come modificati e integrati dal D.Lgs 97/2016](#): gli specifici obblighi, che impongono all'amministrazione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza, sono assolti mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni rilevanti secondo prescrizioni di legge. Il Conservatorio intende elevare nel corso del prossimo triennio l'attuale livello della



trasparenza, tramite l'individuazione di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa. Particolare attenzione, poi, deve essere data all'istituto dell'accesso civico.

- [Adozione di misure per l'area di rischio dei contratti pubblici alla luce del nuovo codice degli Appalti D.lgs. 36/2023](#) che, in particolare, nel Libro I, parte II disciplina la digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici e che impone l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) a garanzia della pubblicità legale e della trasparenza di tutti gli atti di gara.
- [Adozione di misure relative alle procedure speciali per l'attuazione del PNRR e dei programmi finanziati con fondi strutturali dell'UE.](#)
- **Obblighi di informativa:** tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attengono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione.

### **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO per la gestione del rischio**

Nell'ottica di prevenzione della corruzione, l'analisi del contesto esterno riguarda le caratteristiche dell'ambiente, le dinamiche socio – territoriali, i portatori di interessi esterni che possono influenzare le attività, gli interlocutori dell'ente e come queste caratteristiche ambientali possano incidere sul verificarsi di fenomeni corruttivi in senso ampio.

Il Conservatorio di musica di Lecce opera in una regione, la Puglia, nella quale sono attivi altri quattro Conservatori (Monopoli, Bari, Foggia e Taranto).

La collocazione geografica della città di Lecce e la sezione staccata sita nel Comune di Ceglie Messapica offrono all'Istituto un bacino d'utenza potenzialmente vasto che dal sud Salento si estende fino all'area ionica nella quale, nonostante la presenza degli Istituti omologhi di Monopoli e di Taranto, il Conservatorio conserva la sua capacità attrattiva nei confronti degli studenti.

Merita considerazione anche il contesto economico regionale, ben lontano dagli standard delle regioni del nord Italia e quindi meno idoneo a sostenere le attività del Conservatorio con finanziamenti e con sponsorizzazioni. Parimenti anche l'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati in discipline musicali risente del generale contesto socio-economico del territorio e delle politiche nazionali in tema di cultura musicale.

Si possono individuare in questa sede alcuni dei principali portatori di interesse del Conservatorio nel suo complesso:

- Enti locali territoriali: Regione Puglia, Province di Lecce e Brindisi, Comuni sedi delle attività didattiche dell'Istituto
- Istituzioni di formazione musicale: Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale e licei musicali e coreutici operanti nel territorio, Istituzioni private di formazione musicale preaccademica
- Altri soggetti: organizzazioni sindacali di categoria, Istituzioni operanti nel settore delle arti a livello accademico (Accademia di Belle Arti, Università del Salento), enti locali, imprese, altri attori del tessuto economico e sociale che a vario titolo supportano e/o collaborano alle iniziative del Conservatorio.


**Processo di gestione del rischio e Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione:**

<b>TABELLA A): <u>basso rischio di corruzione</u>, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità degli operatori</b>			
<b>SETTORI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>GRADO DIRISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Liquidazione compensi, indennità e rimborsi a favore dei dipendenti o di soggetti esterni con il Fondo d'Istituto o il Bilancio del Conservatorio	<i>Basso</i>	Applicazione del CCNL e del Contratto Integrativo d'Istituto. Verifiche sulla documentazione, sulla presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Applicazione dei DD.II. in materia di indennità agli Organi.
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- PATRIMONIO -FINANZA	Gestione patrimonio mobiliare	<i>Basso</i>	Nomina di commissioni preposte alle operazioni di discarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Gestione attività contabili e cassa economale	<i>Basso</i>	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche periodiche e controlli su atti e procedimenti effettuati dai Revisori dei Conti nel corso dell'anno.
Uffici amministrativi SETTORI AMM.NE - PERSONALE STUDENTI - DIDATTICA	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<i>Basso</i>	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011 n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione).



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

Uffici Amministrativi SETTORE AMM.NE – PERSONALE	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Basso	Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigente dettata dal CCNL di comparto
<b>TABELLA B): <u>medio rischio di corruzione, derivanti da maggiori ambiti di discrezionalità da parte degli operatori</u></b>			
SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Gestione delle diverse fasi amministrativo contabili necessarie all'acquisizione in economia di beni e servizi sia mediante affidamenti diretti che mediante gara. Pagamento a favore di fornitori	Medio	Applicazione del Codice dei Contratti Lavori Pubblici, del Regolamento interno di amm.ne, fin.za e contabilità Composizione delle commissioni di gara con meccanismo di rotazione Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture. Rispetto dei termini per il pagamento



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione	Procedure di reclutamento del personale docente e non docente	<i>Medio</i>	Applicazione delle disposizioni ministeriali vigenti per l'indizione dei bandi; pubblicazione degli atti delle procedure concorsuali sui siti web dell'Istituto e del Ministero e su "Amministrazione trasparente".
Direzione Consiglio Accademico Consiglio di Amministrazione	Conferimento incarichi aggiuntivi personale docente e non docente	<i>Medio</i>	Applicazione del C.C.N.L.16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Applicazione del Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente (prot.n. 1372 del 15/03/2022) Controlli sull'effettività della prestazione.
Consiglio Accademico Direzione Consiglio di Amministrazione	Affidamento incarichi esterni	<i>Medio</i>	Applicazione art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge 6/11/2012 n. 190. Applicazione del Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni (prot.n. 627 del 10/02/2009). Controlli sull'effettività della prestazione.

Le attività indicate nelle tabelle a) e b) afferiscono ai procedimenti amministrativi attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali. Il Conservatorio cura e controlla l'iter delle diverse fasi procedurali assicurando la massima trasparenza.

L'Istituzione, inoltre, è soggetta periodicamente al controllo dei Revisori dei conti e sottoposta alle verifiche del Nucleo di valutazione.

A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si ritiene indispensabile avviare le strategie richieste dalla legge anticorruzione per contrastarli anche nel rispetto delle misure generali previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione.


**SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

strumento		Lecce				Ceglie				Totali per strumento
		preac	pro	tr	bi	preac	pro	tr	bi	
Arpa	1		1	2	-	-	-	-	4	
Basso tuba	-	2	4	2	-	2	2	-	12	
Batt. e percussioni jazz	-	-	7	2	-	-	-	-	9	
Batt.perc. pop rock	-	-	9	-	-	-	-	-	9	
Canto	4	2	27	23	-	-	1	4	61	
Canto pop rock	-	-	17	-	-	-	3	-	20	
Canto jazz	-	-	13	3	-	-	-	-	16	
Chitarra	5	4	18	3	8	-	4	1	43	
Chitarra jazz	-	-	11	3	-	-	2	-	16	


**CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE**

Clarinetto	3	1	16	7	5	1	2	3	38
Composizione	2	-	12	2	-	-	-	-	16
Composizione pop rock	-	-	11	13	-	-	-	-	24
Contrabbasso	-	1	2	1	-	-	-	-	4
Contrabbasso jazz	-	-	3	-	-	-	-	-	3
Corno	4	2	3	5	-	-	-	-	14
Direzione di coro	-	-	1	2	-	-	-	-	3
Fagotto	-	2	2	2	2	-	-	1	9
Fisarmonica	4	-	-	1	4	-	-	-	9
Flauto	4	3	15	7	3	-	-	1	33
Musica elettronica	-	-	16	4	-	-	-	-	20
Musiche tradizionali	-	-	9	2	-	-	-	-	11
Oboe	2	3	3	2	-	7	3	-	20
Organo	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Organo e musica litur	-	-	5	-	-	-	-	-	5
Pianoforte	38	5	67	42	30	3	11	1	197
Pianoforte jazz	-	-	5	4	-	-	-	-	9
Sassofono	5	4	7	2	7	1	-	2	28
Sassofono jazz	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Strum.ti a perc.ne	-	2	6	3	-	4	7	2	24




**CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE**

Strum.ne orch.fiati	-	-	1	7	-	-	-	-	8
Tecnico del suono	-	-	9	-	-	-	-	-	9
Tromba	5	-	7	3	1	-	4	-	20
Trombone	-	2	1	2	-	2	-	-	7
Viola	1	-	-	-	-	1	-	-	2
Violino	20	12	24	12	8	6	4	-	86
Violoncello	11	1	3	1	1	-	-	-	17
<b>totali</b>	<b>113</b>	<b>46</b>	<b>336</b>	<b>162</b>	<b>69</b>	<b>27</b>	<b>43</b>	<b>15</b>	
<b>totali iscritti per sede</b>	<b>657</b>				<b>154</b>				<b>811</b>

**3.1. Sottosezione di programmazione Struttura Organizzativa sedi di Lecce e Ceglie M. e mansioni**

	<b>PARTE GENERALE</b>	<b>PARTE FUNZIONALE</b>	<b>AZIONI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO</b>
<p>I limiti numerici degli organici del personale docente e non docente risalenti ai D.M. 21/10/1997 e D.I. 05/11/2001, sono stati ridefiniti e ampliati ai sensi dell'art.1, commi 888-891, L.178/2020.</p> <p>Pertanto, la dotazione organica del Conservatorio di musica "Tito Schipa" sede di Lecce per l'a.a. 2023/2024, come già evidenziato, risulta essere la seguente:</p>			



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

- N.84 docenti (65 a t.i. e 19 a t.d.) sede di Lecce;
- N.11 docenti (6 a t.i. e 5 a t.d.) sede di Ceglie M.;
- N.29 non docenti (1 a t.d., 28 a t.i. e 2 posti da Collaboratore area III vacanti) sede di Lecce;
- N.6 non docenti (3 a t.i. e 3 a t.d.) sede di Ceglie M.

Sono in corso le procedure per il reclutamento di n. 13 docenti a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 180/2023, pertanto, alla loro conclusione i docenti a tempo indeterminato ammontano a n. 76 per la sede di Lecce e n.8 per la sezione staccata.

n. 1 unità è stata collocata in assegnazione provvisoria presso altro Conservatorio fino al 31/10/2024 e sostituita da docente a tempo determinato per il pari periodo

n. 1 unità è stata collocata in aspettativa senza assegni fino al 31/10/2024 per altra esperienza lavorativa nell'AFAM e non è al momento sostituita

n. 1 unità è stata collocata in aspettativa senza assegni fino al 30 agosto 2024 per altra esperienza lavorativa nella scuola e sostituita da coadiutore a tempo determinato per il pari periodo

Se il personale rientrante negli organici dell'Istituto (sia a tempo indeterminato sia supplente annuale) non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'Istituto, essendo retribuiti direttamente dalla locale Ragioneria Territoriale dello Stato (il Conservatorio sostiene esclusivamente le eventuali spese per le supplenze brevi), diversamente lo è per l'utilizzazione di professionalità esterne nel campo della didattica. Il ricorso agli esperti avviene nel rispetto dei requisiti di legittimità per l'affidamento degli incarichi esterni richiesti dall'art. 7, comma 6, D.Lvo n. 165/2001 e s.m.i. Difatti, i contratti di prestazione d'opera hanno per oggetto l'attività di docenza in quelle discipline la cui attivazione è indispensabile per la piena realizzazione degli obiettivi didattici formativi dell'Istituto; si ricorre agli esperti solo dopo aver esperito la procedura di cui all'art. 21 del C.C.N.L. 16/02/2005 ed alla nota del M.I.U.R/AFAM n. 5908 del 04/10/2011, che prevedono l'impiego prioritario dei docenti interni. I contratti hanno durata temporanea con chiara determinazione del luogo e dell'oggetto della prestazione; infine, gli esperti sono individuati sulla base di apposite graduatorie d'idoneità, la cui formazione è pubblicizzata sui siti web del MUR e dell'Istituto. Tutte le Scuole afferenti ai Dipartimenti presenti in Conservatorio sono ampiamente rappresentate da un'ottima risposta in termini di iscrizioni, soprattutto nei corsi accademici.

Il personale docente e non docente è proporzionato al dimensionamento degli studenti iscritti, sui quali sono costruite le azioni di sviluppo organizzativo del personale stesso e che, da soggetti coinvolti direttamente e indirettamente nella vita del Conservatorio (stakeholders), condizionano la programmazione, le scelte e gli obiettivi enunciati in questo Piano.

Personale docente	Personale amministrativo	Personale coadiutore
Attività in presenza e a distanza in caso di emergenza epidemiologica o altre situazioni di eccezionalità	Attività derivante da innovazione e ottimizzazione delle procedure interne e da innovazione normativa	Attività relative al miglioramento dei servizi offerti dal Conservatorio
Attività di produzione artistica, ricerca, divulgazione e promozione	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

Progetti previsti dalla programmazione d'Istituto	Attività connesse all'attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto tra cui attività conto terzi	Attività connesse all'attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto tra cui attività conto terzi
Attività relative al funzionamento del Conservatorio Deleghe e collaborazioni Direzione	Attività di indirizzo all'impostazione e consolidamento di una cultura organizzativa comune e alla valorizzazione dei momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse	Attività di supporto front office e smistamento delle telefonate in entrata agli uffici amministrativi e didattici di competenza, accoglienza dell'utenza esterna

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI	ORGANICO DOCENTE SEDE DI LECCE 2023/2024		
	numero cattedre autorizzate	nr. titolari a t. i.	nr. titolari a t. d.
COMPOSIZIONE - CODC/01	1	1	-
COMPOSIZIONE E ARR. POP ROCK (CODC/07)	1	1	-
ARPA - (CODI/01)	1	1	-
BASSO TUBA - (CODI/08)	1	1	-
BATTERIA e PERCUSSIONI JAZZ (COMJ/11)	1	-	1
BATTERIA E PERCUSSIONI POP ROCK - (COMP/04)	1	-	1
CANTO - (CODI/23)	3	3	-
CHITARRA JAZZ (COMJ/02)	1	-	1
CANTO JAZZ - (COMJI/12)	1	-	1
CANTO POP ROCK - (COMP/05)	1	1	-



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

CHITARRA - (CODI/02)	3	3	-
CLARINETTO - (CODI/09)	3	3	-
CONTRABASSO - (CODI/04)	1	1	-
CORNO - (CODI/10)	1	1	-
ELETTROACUSTICA - (COME/04)	1	-	1
FAGOTTO - (CODI/12)	1	1	-
FLAUTO - (CODI/13)	3*	2	1
FISARMONICA - (CODI/18)	1	1	-
COMPOSIZIONE MUS. ELETTROPACUSTICA - (COME/02)	1	1	-
OBOE - (CODI/14)	1	1	-
ORGANO - (CODI/19)	1	1	-
PIANOFORTE - (CODI/21)	15	10	5
PIANOFORTE JAZZ - (COMJ/09)	1	-	1
SASSOFONO - (CODI/15)	1	1	-
STRUMENTAZIONE PER ORC. DI FIATI - (CODC/06)	1	1	-
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	1	1	-
TROMBA - (CODI/16)	1	1	-
TROMBONE - (CODI/17)	1	1	-
VIOLA (CODI/05)	1	-	1
VIOLINO (CODI/06)	6	5	1
VIOLONCELLO (CODI/07)	2	2	-
TOTALI FONDAMENTALI	59	45	14
VIOLINO (CODI/06)	6	5	1


**CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE**

VIOLONCELLO (CODI/07)	2	2	-
<b>TOTALI FONDAMENTALI</b>	<b>59</b>	<b>46</b>	<b>13</b>

\*titolare in aspettativa fino al 31/10/2024 sostituita da supplente con nomina fino al 31/10/2024

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI	ORGANICO 2023/2024		
	numero cattedre autorizzate	nr.titolari a t. i.	nr.titolari a t. d.
ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO - (CODI/25)	2	2	-
TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI (COTP/01)	3	3	-
TEORIA e TEC. DELL' INT. SCENICA (CORS/01)	1	1	-
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI - (COMI/02)	1	1	-
ESECUZIONE e INT. Della MUSICA EL. (COME/01)	1	-	1
LETTURA DELLA PARTITURA (COTP/02)	1	1	-
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO (COMI/04)	1	1	-
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO - (COMI/05)	1	1	-
MUSICA D'INSIEME JAZZ (COMI/06)	1	-	1
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)	1	1	-
PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREG. - (CODI/20)	1	1	-
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03)	3	1	2
STORIA DELLA MUSICA - (CODM/04)	3	1	2
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	5	5	-
<b>TOTALI COMPLEMENTARI</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>6</b>



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO TECNICO AMMINISTRATIVO SEDE DI LECCE 2022/2023		
	NUMERO POSTI	TITOLARIA T. I.	TITOLARIA T. D.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 -	1	1	0
DIRETTORE UFFICIO RAGIONERIA – EP 1 -	1	1	0
COLLABORATORE DI BIBLIOTECA –AREA III -	1*	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – AREA III	2	1	0
COLLABORATORE INFORMATICO – AREA III -	1	-	-
ASSISTENTE – AREA II -	9	8	1
COADIUTORE – AREA I -	14**	14	-
<b>TOTALE UNITA' PROGRAMMATE</b>	<b>29</b>	<b>26</b>	<b>1</b>

\*titolare in aspettativa fino al 31/10/2024 non sostituita

\*\*titolare in aspettativa fino al 31/08/2024 sostituita da supplente con nomina per pari periodo



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

INSEGNAMENTI	ORGANICO DOCENTE <u>SEDE DI CEGLIE M. 2023/2024</u>		
	numero cattedre autorizzate	nr.titolari a t.i.	nr.titolari a t.d.
CHITARRA (COTP/01)	1	-	1
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)	1	-	1
OBOE - (CODI/14)	1	1	-
PIANOFORTE - (CODI/21)	3	1	2
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03)	1	1	-
SASSOFONO - (CODI/15)*	1	1	-
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	1	1	-
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	1	1	-
VIOLINO (CODI/06)	1	-	1
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO TECNICO AMMINISTRATIVO <u>SEDE DI CEGLIE M. 2023/2024</u>		
	NUMEROPOSTI	TITOLARI A T. I.	TITOLARI A T. D.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 – Unità ad esaurimento senza responsabilità di firma	1	1	0
ASSISTENTE – AREA II -	2	1	1
COADIUTORE – AREA I -	3	-	3
<b>TOTALE UNITA' PROGRAMMATE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>4</b>





### **Risorse ministeriali per il fondo di Istituto a.a. 2023/2024 e per le ATTIVITÀ DI RICERCA E PRODUZIONE ARTISTICA - MANIFESTAZIONI ARTISTICHE**

Per l'a.a. 2023/2024 le risorse ministeriali destinate al fondo d'Istituto ammontano ad € 242.508,40 al lordo delle ritenute a carico del dipendente (Inpdap, Fondo credito e Irpef) ed al netto degli oneri a carico dello Stato (Inpdap ed Irap).

Il Contratto d'Istituto disciplinerà l'utilizzazione del fondo d'istituto per il personale delle Istituzioni AFAM, distintamente per il personale docente e tecnico amministrativo, di cui si evidenziano i punti salienti:

- personale docente: con il fondo d'istituto possono essere retribuite funzioni di coordinamento di attività didattiche, di ricerca e produzione artistica e attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione; le modalità e le procedure per l'attribuzione delle predette funzioni sono determinate in un regolamento interno deliberato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico;
- personale tecnico e amministrativo: il CCNI determina gli importi massimi per retribuire le attività aggiuntive e le ore eccedenti l'orario d'obbligo.

Le predette attività sono funzionali al perseguimento degli obiettivi programmatici deliberati dagli organi di governo del Conservatorio e, limitatamente al personale tecnico e amministrativo, definiti nel Piano delle attività per l'a.a. 2023/2024 e nel presente PIAO.

Per quanto riguarda i criteri per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva, tenuto conto del Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente, pubblicato con decreto prot.n.4436 del 7/10/2022, del C.C.N.I. del 08/11/2023 e stante la necessità di consentire la definizione dei monte orari dei docenti in rapporto alle ammissioni dei nuovi iscritti nelle more della sottoscrizione del Contratto d'istituto per l'a.a. 2023/2024, il Consiglio accademico ha definito che ad ogni docente possono essere attribuite fino ad un massimo di 50 ore di didattica aggiuntiva. Per l'anno 2023/2024 detto limite è elevabile fino ad un massimo di 150 ore solo per esigenze di continuità didattica. In sede di Contrattazione d'istituto per l'a.a. 2023/2024 sarà proposta la conferma dei predetti criteri. Per quanto concerne invece i PROGETTI D'ISTITUTO, il Consiglio accademico nella seduta del 27/11/2023 ha esaminato e approvato i progetti di ricerca e produzione artistica per l'anno accademico 2023/2024, presentati dai docenti delle sedi di Lecce e di Ceglie Messapica. Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 70 del 20/12/2023 ne ha approvato il finanziamento.

Le ore aggiuntive di ricerca e produzione artistica dei docenti in organico vengono liquidate mediante ordini collettivi di pagamento emessi dal Service Personale Tesoro (c.d. procedura del cedolino unico) e non gravano, pertanto, sul bilancio dell'Istituto. I criteri retributivi delle ore di ricerca e produzione artistica saranno determinati in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto per l'a.a. 2023/2024. Il Consiglio accademico ha ritenuto l'opportunità di definire dei criteri oggettivi per la quantificazione dell'impegno orario delle attività di ricerca e produzione, ove non diversamente previsto dallo specifico progetto, con riferimento alle diverse figure coinvolte, e di proporre i parametri retributivi così definiti:



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

TIPOLOGIA ATTIVITA'	IMPORTO (loro percettore)
seminari, convegni	Prestazione in presenza: € 50,00 orarie fino a un massimo di 10 ore Comprensivo di spese di viaggio e soggiorno Prestazione con modalità a distanza: € 35,00 orarie fino a un massimo di 10 ore onnicomprensive
master class	Prestazione in presenza: € 100,00 orarie fino a un massimo di 18 ore Comprensivo di spese di viaggio e soggiorno Prestazione con modalità a distanza: € 60,00 orarie fino a un massimo di 18 ore onnicomprensive
Produzione orchestrale (aggiunti) o altre professionalità impegnate	€ 50,00 giornalieri (CCNL per i dipendenti delle Fondazioni lirico - sinfoniche 25/03/2014 (art. 11; 5° livello 2° Orchestra); circolare INPS n. 20 del 06/02/2014)

### **Docenti in organico:**

#### a. quantificazione oraria:

- docenti interni per attività di produzione: fino ad un massimo di n.10 ore per concerto e n. 5 ore per la replica;
- docenti interni per altre attività: fino ad un massimo di n.10 ore per progetto;

#### b. retribuzione oraria: definita in contrattazione di istituto

### **Docenti esperti esterni con contratto di prestazione d'opera:**

#### a. quantificazione oraria:

- docenti esterni per attività di produzione: fino ad un massimo di n.10 ore per concerto e n. 5 ore per la replica;
- docenti esterni per altre attività: fino ad un massimo di n.10 ore per progetto;

#### b. retribuzione oraria: € 25,00 (loro percettore)

- **Studenti:** fino ad un massimo di n.10 ore per concerto e n. 5 ore per la replica;

- **Aggiunti orchestrali o altre professionalità esterne:** 4 giornate per concerto e n. 2 giornate per la replica.



Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione del Direttore certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico conferito o dello svolgimento dell'attività di ricerca e produzione artistica. Quest'ultima comprovata anche dalla firma apposta su appositi fogli di presenza, in considerazione del suo espletamento, solitamente al di fuori dell'Istituto (per prove, concerti, ecc), che non ne consente l'accertamento attraverso la rilevazione automatizzata delle presenze in servizio (badge) in uso, quest'ultimo già dall'a.a. 2011/2012.

Quanto al personale tecnico e amministrativo tutte le attività aggiuntive previste nel contratto d'Istituto, essendo svolte durante l'orario di lavoro, comportano da parte del dipendente un maggior impegno lavorativo e sono funzionali a garantire il necessario supporto amministrativo e logistico all'espletamento delle molteplici attività istituzionali. Tutte le attività aggiuntive saranno liquidate previo riscontro del loro effettivo e puntuale svolgimento. L'espletamento di ore eccedenti l'orario d'obbligo (lavoro straordinario) da parte degli assistenti, dei collaboratori e dei coadiutori viene preliminarmente autorizzato per iscritto ed è retribuito previo accertamento dell'effettività della prestazione attestata dalle risultanze della rilevazione automatizzata delle presenze (badge) in uso ormai da anni per tutto il personale tecnico e amministrativo

### **3.2 Sottosezione LAVORO AGILE**

Lo smart working nella pubblica amministrazione nel 2024 non è più quello d'emergenza, ma solo quello previsto dalla legge e non legato alla pandemia. **La possibilità per i dipendenti pubblici di lavorare da casa dipenderà da accordi individuali** secondo la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione firmata il 29 dicembre 2023.

«Per quanto riguarda in particolare i cosiddetti lavoratori "fragili", l'ormai superata contingenza pandemica, nonché la disciplina contrattuale collettiva consolidata e la padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività e alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile. **L'attenzione per i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute, tuttavia, non viene meno:** la direttiva evidenzia infatti la necessità di garantire ai lavoratori che documentano "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, "anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza". I lavoratori e le lavoratrici che dimostrano "gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari" potranno svolgere l'attività in modalità agile previo accordo con i dirigenti responsabili».

La facoltà di prestare il proprio lavoro in modalità agile è dunque tutt'oggi concessa, nel rispetto della normativa e delle percentuali vigenti, ricorrendo i fattori su citati (salute organizzativa, professionale, digitale ed economico finanziaria) e le documentate esigenze personali, dopo la presentazione di espressa richiesta al Datore di lavoro.

La performance individuale e i risultati lavorativi raggiunti in modalità smart working saranno misurati sulla base di:



- Efficacia quantitativa: n. ore di lezione, n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/ n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/ n. task totali
- Efficacia qualitativa: qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile
- Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato
- Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile

### **3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale**

L'art.1, commi da 888 a 891, della legge 30/12/2020 n. 178 ha previsto l'ampliamento delle dotazioni organiche delle Istituzioni AFAM. Con decreto direttoriale n.610 del 8/4/2022 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1134 del 22/04/2022 il MUR ha rideterminato la pianta organica del Conservatorio con riferimento alla sede di Lecce e alla sezione staccata di Ceglie Messapica. L'attuale consistenza degli organici è stata riferita nelle sottosezioni precedenti alle quali si rimanda. Nell'ambito delle dotazioni organiche così determinate è possibile che le Istituzioni procedano alla rideterminazione delle piante organiche, secondo le indicazioni diramate annualmente dal MUR con apposite circolari, purché tale rideterminazione non comporti aggravio di spesa e sia definita nel rispetto della procedura prevista dal DPR 28.02.2003 n.132, art. 7, comma 6 lettera d).

Per l'a.a. 2023/2024 i posti in organico del personale docente vacanti sono stati coperti con le assunzioni a tempo indeterminato disposte dal D.M. 180/23 o a tempo determinato secondo le procedure di reclutamento definite dal MUR con note prot.n.11483 del 22/09/2023 e n.15498 del 1/12/2023.

Per quel che attiene i posti vacanti del personale tecnico-amministrativo, sono stati stabilizzati n.2 coadiutori con assunzione a tempo indeterminato.

Sebbene l'efficacia della fase di adeguamento dell'organico iniziata con il D.P.R. 7 agosto 2019, n. 143 concernente il "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" sia stata ulteriormente differita all'anno 2023-2024 in attesa di una sua profonda rivisitazione, questo Conservatorio, secondo le indicazioni e le risorse economiche residue della nota del Mur n.2767 del 02 marzo 2023, a fronte degli obiettivi e delle azioni programmate per il prossimo triennio 2023/2025, delibererà nuove proposte di variazione organico docente e non docente motivate dal numero degli studenti iscritti, dalle materie e dalla conseguente necessità di soddisfacimento del fabbisogno di personale.

Il Conservatorio, inoltre, nel corso dell'a.a. 2023/2024 darà seguito alla nota Mur n.3127 del 10 marzo 2023 che fornisce indicazioni in merito al reclutamento e alla mobilità del personale tecnico-amministrativo richiedendo annualmente l'autorizzazione ad assumere personale tecnico amministrativo, sulla base delle cessazioni previste e della previsione di aventi diritto alla stabilizzazione, anche ai fini di identificare le quantità per ciascun profilo. Tali facoltà assunzionali -





autorizzate, in base all'art. 64-bis del D.L.77/2021, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - sono attualmente gestite a livello centrale ai fini della stabilizzazione del personale avente titolo. Ad esse si aggiungono le facoltà assunzionali derivanti dall'ampliamento dell'organico, a valere sui fondi a tal fine stanziati dalla L. 178/2020, aumentate o diminuite in base ai trasferimenti operati nel 2022 a valere su posti introdotti con l'ampliamento di organico. Tali facoltà assunzionali, per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono suddivise per profilo e tra le istituzioni, sulla base degli ampliamenti deliberati. Il loro utilizzo deve comunque prevedere la precedenza per la stabilizzazione del personale precario avente titolo.

### 3.4 Formazione del personale

	<p style="text-align: center;"><b>PARTE GENERALE</b> Contenuti generali del Piano di Formazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>PARTE FUNZIONALE</b> Azioni formative per soddisfare il fabbisogno di competenze</p>
	<p>Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. La formazione, e quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è, al contempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi amministrativi e quindi dei servizi ai cittadini, ai fornitori e allo stesso personale.</p> <p>Gli obiettivi del Piano, alla ripresa, tenderanno, quindi, a: ♣ superare le criticità rilevate nei precedenti trienni; ♣ rafforzare-aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme, che per valorizzare le eccellenze; ♣ accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita</p>	<div style="text-align: center;"> <pre> graph TD     A([Rilevazione e analisi dei fabbisogni]) --&gt; B([Ciclo della Formazione])     B --&gt; C([Erogazione e gestione])     C --&gt; D([Monitoraggio e valutazione])     D --&gt; A     B --&gt; E([Progettazione e metodologie di supporto])             </pre> </div> <p>Le aree su cui concentrare le azioni amministrative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area manageriale dirigenziale (tecniche e strumenti di</li> </ul>



## CONSERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" LECCE

	<p>culturale; ♣ ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa; ♣ consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro.</p> <p>I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale appartenente all'area dirigenziale;</li> <li>- personale appartenente alle aree funzionali;</li> <li>- personale docente.</li> </ul> <p>I referenti per il monitoraggio della formazione sono il Direttore Amministrativo per il personale amministrativo e il Direttore per il personale docente. L'attività di monitoraggio è essenziale per una gestione efficace nel presente e nel futuro, in quanto permette di verificare gli esiti dell'azione condotta, nonché di comprendere le cause di eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti e di sviluppare orientamenti efficaci per le future azioni. Nell'ambito della formazione, la valutazione è volta ad osservare, analizzare, interpretare e giudicare aspetti rilevanti degli interventi formativi che riguardano tanto i destinatari, quanto l'Amministrazione.</p>	<p>leadership, il cambiamento nell'organizzazione pubblica, organizzazione e gestione del personale, comunicazione interna ed esterna, processi di valutazione, gestione del patrimonio immobiliare, cultura manageriale, gestione dei conflitti, analisi costi/benefici)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Area giuridico amministrativa (Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 36/2023, semplificazione delle certificazioni amministrative, tecniche di redazione degli atti amministrativi, il rapporto di pubblico impiego, la valutazione delle prestazioni, programmazione negoziata e snellimento procedure, corso base di diritto pubblico, l'attività contrattuale della P.A., affidamento di pubbliche forniture e di servizi, programmazione lavori, servizi e forniture, privacy e trattamento dati sensibili, processo di delega, riforma dell'Amministrazione, nuovi sistemi controlli interni P.A., affidamenti sottosoglia, etc, nuove piattaforme anac contratti pubblici e acquisti in rete pa)</li> <li>- Area economico finanziaria (ordinamento finanziario e contabile, diritto tributario, il controllo di gestione, pianificazione finanziaria ecc., diritto previdenziale)</li> <li>- Area informatica e linguistica (corsi per l'apprendimento o il perfezionamento della lingua inglese).</li> <li>- CORSI di FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008), PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO</li> <li>- CORSI su obblighi di trasparenza e gestione della pagina "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale (SYLLABUS e Tempo) e su gestione e rendicontazione di progetti PNRR, API</li> </ul>
--	---	--



#### SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

Il Sistema che monitora la realizzazione delle attività programmate dal Conservatorio e contenute nel piano nonché la verifica dei risultati raggiunti a fronte delle risorse economiche previste è frutto della cooperazione tra i diversi attori della vita dell'Ente ed opera su tutti i suoi aspetti per garantire il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese, degli stakeholders nelle varie prospettive economica, culturale, sociale, occupazionale, giovanile, ambientale, sociale e professionale.

Le strategie e i risultati contenuti nelle sezioni performance, anticorruzione e trasparenza, organizzazione e capitale umano sono misurabili in termini di impatti anche tramite indicatori di benessere, relazioni dei dirigenti del Conservatorio, test di valutazione sottoposti ai docenti, agli studenti e ai dipendenti (stakeholders) da parte degli organismi di valutazione (OIV/ Nucleo di valutazione): tutto nell'ottica della costruzione e del miglioramento.

Il Direttore, in collaborazione con il Direttore amministrativo, presidia i processi operativi monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del personale tecnico amministrativo che da parte dei docenti.

Nelle sezioni "Rischi corruttivi e trasparenza" e "performance", ad esempio, ma più in generale nella programmazione del Conservatorio, emerge che il rispetto delle diverse misure di prevenzione della corruzione e il raggiungimento degli obiettivi fissati nel presente piano è effettuato in primo luogo attraverso l'autovalutazione svolta dal personale docente e non docente e in secondo luogo dal RPCT attraverso una verifica periodica sullo stato di attuazione e sull'idoneità (intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo) delle misure stesse, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità.

Il Nucleo di Valutazione monitora la customer satisfaction con la somministrazione di specifici questionari utili per il monitoraggio della performance organizzativa, al fine di individuare altresì fattori di cambiamento in un'ottica di miglioramento continuo. Svolge, inoltre, il monitoraggio della performance organizzativa, ovvero verifica l'andamento della performance dell'Istituto rispetto agli obiettivi programmati, segnalando all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'esigenza di interventi correttivi.

Il monitoraggio, in ottica costruttiva, mirerà ad esempio ad ottimizzare la performance organizzativa ed individuale, ponendo al centro del "controllo" il benessere istituzionale e attenendo congiuntamente alla distribuzione delle risorse finanziarie, alla funzione di produzione, alla gestione delle risorse umane e alla soddisfazione degli utenti finali.

Il monitoraggio, inoltre, si concentra sul controllo dei tempi procedimentale e della pubblicazione atti per garantire la snellezza, tempestività e trasparenza degli atti amministrativi.





### ATTORI MONITORAGGIO

